



Polo Informatico



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA LOMBARDIA
ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "J. M. KEYNES"
 Via per Morazzone 37 - 21045 GAZZADA SCHIANNO (VA)
 Tel. 0332-463213 Fax: 0332-464528 C.F. 95006130124
 E-mail: vais01800p@istruzione.it http://www.isiskeynes.it Pec: isiskeynes@pec.it

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI STUDENTI

Il Regolamento di Istituto individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimenti ai doveri (art. 3 Statuto delle studentesse e degli studenti) e al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica. Il presente Regolamento di disciplina individua le sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento, secondo i criteri di seguito indicati.

Sanzioni disciplinari (visto il D.P.R. 249/98: Statuto delle studentesse e degli studenti)

1. La responsabilità disciplinare è personale.
2. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
3. Le infrazioni disciplinari influiscono sulla valutazione del **COMPORTAMENTO** (condotta).
4. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
5. Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente.
6. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertire la sanzione in attività in favore della comunità scolastica o della società civile.

Applicabilità delle sanzioni

Le sanzioni disciplinari sono da applicare in caso di violazioni del regolamento d'istituto o di altro tipo di mancanza o negligenza prevista dal Diritto vigente.

Tipologia delle sanzioni

Le sanzioni previste sono:

SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
A. Ammonizione verbale	Docente / Dirigente
B. Ammonizione scritta sul registro	Docente / Dirigente
C. Ammonizione scritta con lettera di comunicazione alla famiglia	Dirigente/Consiglio di Classe
D. Sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni	Dirigente+Consiglio Di

	Classe
E. Sospensione dalle lezioni da 4 a 15 giorni	Dirigente + Consiglio Di Classe
F. Sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni	Consiglio Di Istituto

Il docente informa il Dirigente scolastico in modo dettagliato sull'episodio accaduto per il quale si chiede il provvedimento disciplinare.

Attenuanti e aggravanti

Costituiscono attenuanti

- la colposità
- l'immediato riconoscimento della propria responsabilità rispetto all'infrazione e alla sua gravità
- le circostanze dell'infrazione

Costituiscono aggravanti

- la recidiva
- le circostanze dell'infrazione

Sanzioni

Le sopraelencate sanzioni si applicano per infrazioni commesse sia all'interno dell'edificio scolastico e delle sue pertinenze, sia durante le uscite didattiche, i viaggi d'istruzione, le manifestazioni sportive o culturali, ecc.

La reiterazione del comportamento prevede l'applicazione di sanzioni di livello superiore.

INFRAZIONI DISCIPLINARI DI PRIMO LIVELLO (LIEVI)	SANZIONE
Frequenza scolastica e gestione del rapporto scuola-famiglia	
- assenze, ritardi, uscite anticipate ingiustificati o strategici - ritardi al rientro dall'intervallo o al cambio d'ora	A/B
Rispetto degli altri	
- interventi inopportuni e interruzioni ripetute durante le lezioni	A/B
- utilizzo del telefono cellulare (si veda apposita voce del regolamento generale d'Istituto)	C + ritiro dell'apparecchio

- uso di termini volgari e offensivi - mancanza di rispetto del materiale altrui - atti o parole tese ad emarginare altri studenti	B/C
Rispetto delle norme di sicurezza e di tutela della salute	
- violazioni colpose o lievi dei regolamenti di laboratorio o degli spazi attrezzati	A/B
- lancio di oggetti	A/B
-violazione del divieto di fumo	C + sanzione amministrativa (multa)
Rispetto delle strutture e delle attrezzature	
- mancanza di mantenimento della pulizia dell'ambiente	A/B
- scritte/danneggiamenti di muri, porte e arredi di aule/laboratori/palestre - danneggiamento di attrezzature tecnologiche in laboratorio - danneggiamento di attrezzi in palestra	B/C + risarcimento economico del danno

INFRAZIONI DISCIPLINARI DI SECONDO LIVELLO (GRAVI)	SANZIONE
Frequenza regolare e corretta gestione del rapporto scuola-famiglia	
- reiterata astensione collettiva dalle lezioni	C/D
- contraffazione di firme e/o documenti	D
-resistenza/rifiuto di ottemperare alle sanzioni irrogate dagli organi competenti in via definitiva	F
Rispetto degli altri	
- utilizzo di termini gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui o atti che mettano in pericolo l'incolumità altrui - atti che provochino ad altri lesioni personali - propaganda, teorizzazione e attuazione di discriminazione nei confronti di altre persone - furto (in funzione del valore e/o delle modalità di effettuazione si può applicare la sanzione di gravità superiore) - violazione della privacy attraverso l'uso di videotelefonii, registrazioni audio e	D/E

video, fotografie ecc. - atti vandalici nei confronti di beni e proprietà di terzi (fatta salva la possibilità di ulteriori azioni a tutela del danneggiato) - Atti di bullismo e cyberbullismo - Bestemmia e/o vilipendio di oggetti/simboli sacri	
Rispetto delle norme di sicurezza e di tutela della salute	
- allontanamento volontario non autorizzato dall'istituto - violazioni intenzionali o gravi delle norme di sicurezza e dei regolamenti degli spazi attrezzati - lancio di oggetti contundenti - possesso e/o introduzione di alcolici e/o di droghe	E
Rispetto delle strutture e delle attrezzature	
- danneggiamento volontario di attrezzature e strutture (in funzione del valore e/o delle modalità di effettuazione si può applicare la sanzione di gravità superiore)	E

Casi di recidiva dei comportamenti elencati nella tabella precedente (infrazioni disciplinari gravi) nonché compimento di atti tali da ingenerare elevato allarme sociale	F
--	----------

Procedura

Ogni procedimento disciplinare nei confronti degli allievi prevede la contestazione degli addebiti e la possibilità di difesa e giustificazione da parte degli interessati.

La contestazione degli addebiti

Può essere anche solo verbale nei casi A e B, negli altri casi è scritta e notificata ai genitori anche in caso di alunni maggiorenni; l'alunno può presentare una memoria giustificativa, sottoscritta anche dal genitore per il minorenni, entro la data di convocazione del Consiglio di Classe che dovrà decidere in merito alla sanzione.

L'istruttoria

L'istruttoria di ogni procedimento disciplinare è di competenza del D. S.

Fanno parte dell'istruttoria:

- la ricezione del rapporto sull'infrazione
- gli accertamenti
- l'eventuale avvio del procedimento

- la contestazione degli addebiti
- la relazione eventuale dell'organo competente ad irrogare la sanzione

Il procedimento di sospensione

Per la sospensione da 1 a 15 giorni dal C. di C. sarà irrogato in seduta plenaria in due fasi successive.

Nella prima fase si definirà la proposta, dopo aver completato la fase istruttoria-testimoniale nel corso della quale si darà la possibilità all'alunno, se minorenni assistito dai propri genitori, di esporre le proprie ragioni e di produrre prove e dichiarazioni.

Nella seconda fase, immediatamente, si delibererà l'entità della sanzione e le eventuali possibilità offerte allo studente di convertirla in attività a favore della comunità scolastica o della società civile; in tal caso il monte-ore dei "lavori socialmente utili" dovrà coincidere con il numero di ore di sospensione dalle lezioni

Le sedute del C. di C. per le finalità del presente titolo, poiché trattano di persona, sono soggette al segreto d'ufficio per tutti i componenti. Il verbale e ogni atto sono riservati. Se ne può rilasciare copia o autorizzare la visione ai sensi delle norme vigenti sulla trasparenza amministrativa.

Le sanzioni di allontanamento dalla scuola superiori a cinque giorni sono trascritte sulla pagella e sul registro generale dei voti.

Ricorsi e impugnazioni (D.L. N° 297 del 16/02/94)

Contro le sanzioni che comportano ammonizione verbale o scritta è ammesso reclamo scritto al D.S. da parte dell'allievo stesso (se maggiorenne), o dei genitori dell'allievo (se minorenni), al fine di semplificare le procedure.

Contro le sanzioni disciplinari che comportano sospensione dalle lezioni è ammesso il ricorso da parte dello studente entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione all'Organo di Garanzia interno alla scuola.

In caso di mancato pronunciamento dell'Organo Interno di Garanzia o di pronunciamento sfavorevole per l'allievo, è ammesso ricorso entro trenta giorni dalla ricevuta comunicazione all'Ufficio Scolastico Regionale, che decide in via definitiva.

Organo di garanzia (si veda apposite regolamento)

Il presente REGOLAMENTO di DISCIPLINA DEGLI STUDENTI è stato approvato dal CONSIGLIO D'ISTITUTO in data 04/12/2017 con DELIBERAZIONE N. 23/17